



CITTÀ DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno
SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA
UFFICIO AMBIENTE

Comune di NOCERA INFERIORE



PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0041342 Data 14/08/2020
Tit. 06.08 Partenza

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- **l'Amministrazione Comunale**, al fine di coinvolgere in modo completo e unitario tutti gli attori istituzionali competenti sulle aste torrentizie e fluviali cittadine ai fini della bonifica e della depurazione, ha indetto, per il 15 ottobre 2018, apposita Conferenza di Servizi (CdS) istruttoria;
- **detta CdS** ha tenuto altre due sedute il 06 maggio 2019 e il 30 settembre 2019 e ha concluso i suoi lavori con l'invito da parte del Sig. Sindaco ad adottare ogni più urgente provvedimento di verifica e di controllo in capo ai singoli Enti convenuti;
- **stante l'indirizzo** dell'Amministrazione Comunale sui controlli da effettuare su tutte le aste torrentizie, a seguito di nostra richiesta prot. gen. 36621 del 27/06/2019, **in data 09/07/2019** si è tenuto un sopralluogo congiunto Ufficio Ambiente Comunale, ARPAC e Polizia Municipale sui Torrenti Solofrana, Cavaiola e Alveo Comune Nocerino al fine di campionare le acque dei torrenti in questioni ed avere esiti analitici aggiornati sulla qualità delle acque stesse ricadenti nel territorio comunale di Nocera Inferiore;
- **l'ARPAC**, con nota n. 52898 del 10/09/2019, acquisita al prot. gen. dell'Ente in pari data al n. 49149, ha inviato relazione tecnica con contestuale risultato delle analisi richieste che hanno riguardato tra l'altro i T.L.A. (Terminali Liberi in Ambiente) di via Michele Riccio - Atzori (Loc. Cerzeti) in Cavaiola e di via Pucci in Solofrana;
- **il Reparto Territoriale dei Carabinieri di Nocera Inferiore**, in data 15.05.2020, a seguito della segnalazione di un gruppo di cittadini e di un consigliere regionale, congiuntamente ai tecnici ARPAC del Dipartimento Provinciale di Salerno, si sono recati presso via Pucci del Comune di Nocera Inferiore, all'altezza del civico n. 3, dove hanno effettuato un sopralluogo rilevando la presenza di uno scarico attivo avente come ricettore il corpo idrico superficiale denominato "Torrente Solofrana", procedendo al campionamento di detto scarico al fine di determinarne la natura. Il campionamento è stato effettuato con modalità istantanea. Si è altresì proceduto ad acquisire, con verbale n. SLRR/15052020_02, il campione prelevato dal personale dei CC antecedentemente all'arrivo sul posto dei suddetti tecnici ARPAC. Entrambi i campioni, costituiti dalle medesime aliquote, sono stati sottoposti ad esami di tipo chimico, batteriologico ed ecotossicologico con verifica dei limiti di cui alla Tabella n. 3 All. V alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- **in seguito alla richiesta del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Nocera Inferiore**, acquisita con prot. ARPAC n. 25387 del 21.05.2020, i tecnici ARPAC del Dipartimento Provinciale di Salerno si sono recati presso via Pucci del Comune di Nocera Inferiore dove, alla presenza del Comandante della Polizia Municipale hanno effettuato un sopralluogo rilevando la presenza di uno scarico attivo avente come ricettore il corpo idrico superficiale denominato "torrente Solofrana". Pertanto, al fine di determinare la natura del suddetto scarico, si è proceduto al campionamento come da verbale di n. RR DFA/09062020_01. Il campionamento è stato effettuato in modalità istantanea. Il campione è stato sottoposto ad esami di tipo chimico, batteriologico ed ecotossicologico con verifica dei limiti di cui alla Tabella n. 3 All. V alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Rilevato che dalla lettura delle analisi suddette, riferite al TLA di Via Pucci, è risultato che:

1) analisi trasmesse con nota ARPAC nota n. 52898 del 10/09/2019, acquisita al prot. gen. dell'Ente in pari data al n. 49149:

"Relativamente ai parametri esaminati consultati i dati e valutata l'incertezza associata ai valori, ove incida sul giudizio di conformità, **si conclude che i valori dei parametri SOLIDI SOSPESI TOTALI, COD, BOD5, ZINCO, FOSFORO TOTALE e AZOTO AMMONIACALE NH4 SUPERANO i valori limite di cui alle Tabb. 1 e 3, All.5, parte III del D.Lvo 152/06 succ. int. per lo scarico finale in acque superficiali.**

...

Il valore del parametro ESCHERICHIA COLI SUPERA il valore consigliato di cui alla Tab. 3, All. 5, parte III del D.Lvo 152/06 succ. int. per lo scarico finale in acque superficiali".



CITTÀ DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

UFFICIO AMBIENTE

Il rapporto di prova n° 20190016205 emesso dall'Area Analitica del Dipartimento Provinciale di Napoli, relativo alle determinazioni ecotossicologiche eseguite sul medesimo campione e dal giudizio espresso dall'analista, riporta testualmente: **"Il campione, relativamente ai parametri analizzati, risulta NON CONFORME ai limiti fissati nella Tab 3, All V alla parte III D.L.vo 152/2006, per reflui che recapitano in acque superficiali"**;

2) Dal rapporto di prova n. 20200006820 del 16.05.2020 (verbale n. SLRR/15052020_01 del 15.05.2020, campione prelevato dai tecnici ARPAC con la Stazione Carabinieri di Nocera Inferiore) risulta quanto segue:

Esito: "Relativamente ai parametri esaminati, consultati i dati e valutata l'incertezza associata ai valori, ove incida sul giudizio di conformità, **si conclude che i valori dei parametri BOD5, COD e TENSOATTIVI TOTALI SUPERANO i valori limite di cui alla Tab. 3, All. 5, parte III del D.Lvo 152/06 succ. int. per lo scarico finale in acque superficiali.**

...

Il valore del parametro ESCHERICHIA COLI, SUPERA il valore consigliato di cui alla Tab. 3, All. 5, parte III del D.Lvo 152/06 succ. int. per lo scarico finale in acque superficiali";

3) Dal rapporto di prova n. 20200008446 del 10.06.2020 (verbale n. RR DFA/09062020_01 del 09.06.2020, campione prelevato dai tecnici ARPAC con il Comando Polizia Municipale di Nocera Inferiore) risulta quanto segue:

*"Esito: Relativamente ai parametri esaminati, consultati i dati e valutata l'incertezza associata ai valori, ove incida sul giudizio di conformità, si conclude che i valori dei parametri **SOLIDI SOSPESI TOTALI, BOD5, COD e AZOTO AMMONIACALE, SUPERANO** i valori limite di cui alla Tab. 3, All. 5, parte III del D.Lvo 152/06 succ. int. per lo scarico finale in acque superficiali.*

*Il valore del parametro **ESCHERICHIA COLI, SUPERA** il valore consigliato di cui alla Tab. 3, All. 5, parte III del D.Lvo 152/06 succ. int. per lo scarico finale in acque superficiali"*;

Vista la Diffida Dirigenziale n.50063 del 13/09/2019, regolarmente notificata a mezzo pec, con la quale si è intimato alla **soc. GORI spa** di porre in essere tutte le attività necessarie, in un termine max di 90 gg., affinché i valori delle acque di scarico dei suddetti TLA rientrino nei parametri fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 5 della parte Terza del D. Lgs. 152/2006.

Che con lo stesso atto intimidativo n.50063/2019 la **società GORI spa** è stata invitata ad effettuare immediati campionamenti di tutti i TLA esistenti sul territorio comunale e all'esito adottare i provvedimenti necessari per conformarsi ai parametri tabellari suddetti, relazionando in merito;

Atteso che allo stato non risultano:

a) essere state poste in essere le attività necessarie, in un termine max di 90 gg. affinché i valori delle acque di scarico dei suddetti TLA rientrassero nei parametri fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 5 della parte Terza del D. Lgs. 152/2006,

b) essere stati effettuati i campionamenti di tutti i TLA esistenti sul territorio comunale;

Considerato che non risulta che il **Genio Civile di Salerno, la Provincia di Salerno e l'Ente Idrico Campano**, a cui sono stati trasmessi i primi esiti analitici ARPAC, abbiano adottato i provvedimenti di propria competenza;

Tenuto conto che l'**ASL SALERNO**, a seguito della suddetta Diffida n.50063/2019 e degli esiti analitici ARPAC, di cui alla nota n. 52898 del 10/09/2019, **con nota n.225757 del 24/09/2019** (acquisita in data 24/09/2019, prot.n.52369) **ha comunicato**, tra l'altro, che "per quanto attiene la richiesta circa i possibili provvedimenti da adottare per la tutela della salute pubblica, non vi è altra soluzione che l'eliminazione della causa di tale problematica, adottando ogni utile dispositivo per il rispetto dei dettati normativi vigenti";

Visto che il TAR Campania-Salerno II Sezione con Ordinanza n.616/2019 ha rigettato la richiesta di sospensiva dell'efficacia della sopra citata diffida;

Considerato, altresì, che con successiva nota n.75732 del 31/12/2019, a firma del sottoscritto e del Sig. Sindaco, è stato *"formalmente richiesto, quali siano gli interventi che Codeste Strutture (GORI SpA e Ente Idrico Campano) ritengano di mettere in campo per la immediata risoluzione delle criticità rilevate*



CITTÀ DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

UFFICIO AMBIENTE

in sede di diffida, considerato anche il persistere (poiché non risulta esserci stato alcun intervento fattivo per la risoluzione di dette criticità) delle condizioni non idonee evidenziate dai campionamenti A.R.P.A.C., il tutto al fine di far rientrare i valori delle acque di scarico dei TLA citati nella DIFFIDA nei parametri fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 5 della parte Terza del D.Lgs. 152/2006";

Che a tutt'oggi detta nota n.75732 del 31/12/2019 non risulta riscontrata;

Vista la nota GORI spa n.23927/2020 del 01/06/2020 con la quale, nell'indicare delle "Precisazioni" su un precedente Nulla Osta per allacciamento idrico e fognario (nota GORI n.46700/2019 del 18/10/2019), ha precisato "quanto segue:

- *il parere favorevole relativo all'allaccio fognario resta subordinato alla realizzazione dei lavori di "Completamento della rete fognaria - 1° Lotto" del comune di Nocera Inferiore, che attualmente sono in fase di aggiudicazione presso la Scrivente;*
- *nel periodo necessario alla realizzazione delle opere suddette, onde consentire le attività industriali, l'azienda potrà dotarsi di un volume di accumulo delle acque reflue mediante la realizzazione di una vasca imhoff a tenuta stagna da mantenere periodicamente";*

Vista la nota sindacale n.41197 del 13/08/2020;

Rilevato che i tempi di realizzazione dei lavori di "Completamento della rete fognaria - 1° Lotto" del comune di Nocera Inferiore sono tutt'altro che brevi (almeno tre anni salvo ulteriori implicazioni burocratiche-amministrative) e che il superamento dei parametri fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 5 della parte Terza del D. Lgs. n.152/2006, risultanti dalle certificazioni ARPA Campania con i suddetti esiti analitici, rappresentano inosservanza di quanto disposto dallo stesso D.Lgs. 152/2006;

Ritenuto di dover disporre ulteriormente nei confronti del soggetto Gestore del SII (servizio idrico integrato) e dell'Ente Idrico Campano, titolare del SII, anche al fine di salvaguardare le matrici ambientali;

Visto il D.Lgs. 03/04/2006, n.152, recante il Testo Unico sull'Ambiente, in particolare il Capo III del Titolo II della Sezione II della Parte III, nella versione vigente, con riferimento al Controllo degli scarichi;

ORDINA

- 1) alla soc. GORI spa**, Gestore del Servizi idrico Integrato, con sede legale in 80056 Ercolano alla Via Trentola n.211 - CCIAA NA REA n.634888 e P.Iva: 07599620635, in persona del suo legale rappresentante:
 - a) di porre in essere** tutte le attività necessarie, in un termine max di 90 gg., affinché i valori delle acque di scarico dei TLA presenti sul territorio comunale rientrino nei parametri fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 5 della parte Terza del D. Lgs. 152/2006, **controllando**, in particolare, **se le immissioni dei reflui nei collettori cittadini** subiscono un primo trattamento depurativo attraverso l'installazione di vasche Imhoff o altri sistemi analoghi, anche alla luce della nota GORI spa n.23927/2020 del 01/06/2020,
 - b) di effettuare immediati** campionamenti delle acque di scarico di tutti i TLA esistenti sul territorio comunale e all'esito adottare i provvedimenti necessari, compresi quelli indicati al punto a), per conformarsi ai parametri tabellari suddetti e relazionando in merito.
- 2) all'Ente Idrico Campano**, titolare del Servizio idrico integrato, con sede legale in 80133 Napoli alla Via A. De Gasperi n.28 - Piano II - C.F.: 08787891210, in persona del suo legale rappresentante, responsabile in solido con GORI SpA, propria società di gestione del SII, **di adottare** tutte le azioni operative e di controllo sul proprio soggetto gestore affinché vengano realizzate le attività indicate nei suddetti punti a) e b),

Il Genio Civile di Salerno e la Provincia di Salerno sono sollecitati ad adottare i provvedimenti di propria competenza.

L'ASL SALERNO è invitata a verificare ulteriormente se le risultanze delle analisi ARPAC in questione possono essere lesivi della salubrità dei cittadini ed eventualmente indicare i possibili provvedimenti da adottare nell'immediatezza a tutela della salute pubblica.

La presente Ordinanza costituisce titolo esecutivo ed è immediatamente eseguibile.



CITTÀ DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

UFFICIO AMBIENTE

Il Comando Polizia Municipale e le altre Forze dell'Ordine sono incaricate del controllo e della esecuzione della presente ordinanza.

SI PRECISA CHE, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso, alternativamente, alle Autorità amministrative appresso riportate e nei termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di notifica, a mezzo pec, della presente ordinanza:

- al TAR competente, entro sessanta giorni, ai sensi dell'art.29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
- al Sig. Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per l'art. 8 del D.P.R. 24/11/71, n.1199 (ricorso straordinario).



Il Dirigente
Arch. Antonio FONTANELLA